

***IL COMITATO PER LE
PARI OPPORTUNITA'***

FASI PER LA COSTITUZIONE

Consultare il proprio CCNL di categoria, per vedere se sono previste norme per la costituzione e la regolamentazione.

Coinvolgere le RSU e la Direzione Aziendale.

REGOLAMENTO

Deve essere redatto un regolamento che precisi i compiti e le modalità di funzionamento del Comitato.

COMPITI 1

Presidio contro le discriminazioni dirette ed indirette.

Sensibilizzazione sulle Pari Opportunità.

Informazioni sulle normative che riguardano
le lavoratrici.

Ricerche sulle condizioni delle lavoratrici.

Raccolta dei dati relativi alle materie di propria
competenza che l'Amministrazione è tenuta a fornire.

COMPITI 2

Formulazione di proposte in ordine ai temi di genere anche ai fini della contrattazione integrativa.

Promozione di iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone nonché a realizzare azioni positive ai sensi della legge 125 /1991.

Analisi dei percorsi di carriera nella dirigenza di prima e di seconda fascia nella pubblica amministrazione.

DURATA E FUNZIONAMENTO

Il Comitato rimane in carica per la durata di un quadriennio e comunque fino alla costituzione del nuovo.

I componenti del Comitato possono essere rinnovati nell'incarico per un solo mandato.

Il Comitato si riunisce trimestralmente o su richiesta di almeno 3 componenti.

OBBLIGHI PER L'ENTE 1

Il Comitato deve essere sentito in ordine alla redazione dei Piani Triennali ai sensi dell'art.7 comma 5 del Decreto Legislativo 196 del 2000.

OBBLIGHI PER L'ENTE 2

Nell'ambito dei vari livelli di relazioni sindacali devono essere sentite le proposte formulate dal Comitato, per ciascuna delle materie sotto indicate, al fine di prevedere misure che favoriscano effettive pari opportunità nelle condizioni di lavoro e di sviluppo professionale delle lavoratrici:

- *Percorsi di formazione mirata del personale sulla cultura delle pari opportunità in campo formativo ed alle politiche di riforma con particolare riguardo allo sviluppo della cultura di genere nella Pubblica Amministrazione.*

OBBLIGHI PER L'ENTE 3

- *Azioni positive, con particolare riferimento alle condizioni di accesso ai corsi di formazione e aggiornamento e all'attribuzione d'incarichi o funzioni più qualificate.*
- *Iniziative volte a prevenire o reprimere molestie sessuali nonché pratiche discriminatorie in genere.*
- *Flessibilità degli orari di lavoro.*
- *Fruizione del part time.*
- *Processi di mobilità.*

COMPOSIZIONE

Il Comitato è presieduto da un rappresentante dell'Amministrazione, è costituito da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali di comparto firmatarie del CCNL e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione.

E' prevista la presenza di una segretaria che si occupa di verbalizzare tutte le riunioni.

RISORSE

Gli Enti assicurano, mediante specifica disciplina, le condizioni e gli strumenti idonei per il funzionamento del Comitato.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

CCNL

Decreto Legislativo 196/2000

D.P.R.268 del 1987, art. 7

D.P.R. 333 del 1999, art.28

Decreto Legislativo 29 del 1993, art.47